

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5501 del 26/09/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di MONTECHIARUGOLO per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di MONTECHIARUGOLO - MONTICELLI TERME (APR0011). Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5700 del 26/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

- l'istanza presentata ad Arpae SAC di Parma e acquisita con prot PG 149634 del 30/09/2019 – pratica Sinadoc 2019/28902 dal legale rappresentante/procuratore del Comune di Montechiarugolo (C.F.92170530346), con sede legale in Montechiarugolo, Piazza Rivasi n. 3 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura **di tipo bianca** dell'agglomerato di MONTECHIARUGOLO - MONTICELLI TERME (APR0011), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;*

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA ai sensi della normativa vigente

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- RICHIAMATO il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;
- RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire

deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;
- Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:
 - ◆ n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
 - ◆ n.286 del 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
 - ◆ n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
 - ◆ n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
 - ◆ n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
 - ◆ n.2153 del 20/12/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
 - ◆ n.2338 del 27/12/2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione";
 - ◆ DGR n. 2201 del 18/12/2023 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato "Protocollo dei controlli";

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art.4 commi 1 e 2 D-P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae, con nota PG 166152 del 28/10/2019 e con nota PG 31463 del 27/02/2020, veniva trasmessa ed acquisita in data 31/01/2020 prot. n. PG 15862, il 05/02/2020 prot. n. PG 18801 e il 26/03/2020 prot. n. PG 46408 agli atti di Arpae;

che con prot. n. PG 166152 del 28/10/2019 ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 smi, in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA richiesti in data 27/05/2020 con nota PG 76704, con nota PG 76710 e nota PG 76722 di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Parma per la matrice scarichi idrici (prot PG 80483 del 04/06/2020);
- Parere espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (prot. Arpae n. PG 81324 del 05/06/2020);
- Parere espresso per quanto di competenza da AIPO (prot. Arpae n. PG 79554 del 03/06/2020);
- Parere espresso per quanto di competenza dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione

Civile (prot. Arpae n. PG 179869 del 23/10/2023);

- Parere espresso per quanto di competenza dal Consorzio Bonifica P.se (prot. Arpae n. PG 181223 del 08/10/2024);

VISTI

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 22/05/2024 prot. Arpae n. PG 94230;
- la nota di Arpae SAC di Parma del 30/10/2024 prot PG 196482 con cui si chiedono chiarimenti a Consorzio Bonifica P.se e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- Parere espresso per quanto di competenza dal Consorzio Bonifica P.se (prot. Arpae n. PG 218709 del 03/12/2024);
- la nota di Arpae SAC di Parma del 14/01/2025 prot PG 5800 con cui si richiede specifica valutazione alla Regione Emilia-Romagna;
- la comunicazione della Regione Emilia Romagna (prot. Arpae n. PG 105882 del 12/06/2025);
- Parere espresso per quanto di competenza dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (prot. Arpae n. PG 111742 del 20/06/2025);

DATO ATTO che non si è proceduto alla verifica antimafia ai sensi dell'art.83 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011 e smi che esclude la necessità della richiesta della documentazione antimafia in caso di rapporti tra enti pubblici, come definiti al comma 1 dello stesso articolo;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione e rilascio dell'AUA a favore del Comune di Montechiarugolo, per l'agglomerato di Montechiarugolo - Monticelli Terme (APR0011);

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE e RILASCIARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore del Comune di Montechiarugolo (Codice Fiscale 92170530346), in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca per l'agglomerato di MONTECHIARUGOLO - MONTICELLI TERME (APR0011), - Sinadoc 2019/28902 - che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A1 Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica*

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA **ha durata pari a 15 (quindici) anni** con efficacia decorrente dal giorno di adozione del presente provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di AUA all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Montechiarugolo, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, AIPO, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e Consorzio Bonifica P.se e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpaie ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpaie;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica

INTRODUZIONE:

- Pratica Sinadoc 2019/28902: Comune di Montechiarugolo per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura **di tipo bianca** dell'agglomerato di Montechiarugolo – Monticelli Terme;
- Lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca in oggetto proviene dall'agglomerato di MONTECHIARUGOLO – MONTICELLI TERME; Il codice agglomerato è APR0011 come indicato dalla DGR n. 2201 del 18/12/2023.

CONSIDERATO:

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

CONSIDERATI ALTRESI':

- il parere favorevole di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (acquisito con nota prot. Arpae n. PG 81324 del 05/06/2020 e sopra richiamato);
- la relazione tecnica favorevole del Servizio Territoriale ARPAE di Parma per la matrice scarichi idrici (prot PG 80483 del 04/06/2020 e sopra richiamato);
- il parere di AIPO (acquisito con nota prot. Arpae n. PG 79554 del 03/06/2020 e sopra richiamato);
- il parere favorevole del Consorzio Bonifica P.se (acquisito con nota PG 181223 del 08/10/2024 e sopra richiamato) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole del Consorzio Bonifica P.se (acquisito con nota PG 218709 del 03/12/2024 e sopra richiamato) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole per la matrice scarichi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) (acquisito con nota PG 179869 del 23/10/2023 e sopra richiamato) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole per la matrice scarichi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) (acquisito con nota PG 111742 del 20/06/2025 e sopra richiamato) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

FATTO SALVO:

- quanto previsto e prescritto dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) (pervenuto in data 23/10/2023 prot PG 179869 e in data 20/06/2025 prot PG 111742 e sopra richiamati) e dal Consorzio Bonifica P.se (pervenuto in data 08/10/2024 prot PG 181223 e in data 03/12/2024 prot PG 218709 e sopra richiamati); per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda alla stessa Agenzia Regionale e al Consorzio Bonifica quale autorità idraulica competente;

PARTE DESCRITTIVA:

<i>Scarico N°</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Corpo idrico recettore</i>	<i>Tipo Fognatura</i>	<i>Tipo di refluo</i>	<i>Sviluppo collettori</i>	<i>Impianto trattamento</i>	<i>Bacino Scolante</i>	<i>Portata max allo scarico</i>
T1	Via Chierici di Tortiano	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	400 m	NO	misto	81,1 l/s
BG1	Via Parma di Basilicogiano	Rio della Villa	bianca	acque meteoriche	269 m	NO	misto	147 l/s
BG2	Via Parma di Basilicogiano	Rio della Villa	bianca	acque meteoriche	269 m	NO	misto	147 l/s
BN1	Via Argini Nord di Basilicanova	Canale Maggiore	bianca	acque meteoriche	11 m	NO	misto	933,6 l/s
BN2	Via Argini Nord di Basilicanova	Canale Maggiore	bianca	acque meteoriche	197,38 m	NO	misto	360,6 l/s
M1	Via Papa Giovanni Paolo II di Montechiarugolo	Canale Spelta	bianca	acque meteoriche	265,6 m	NO	residenziale	56,4 l/s
MT1	Via Ponticelle di Monticelli Terme	Canale Arianna	bianca	acque meteoriche	66,6 m	NO	residenziale	34,7 l/s

MT2	Via Ponticelle di Monticelli Terme	Canale Arianna	bianca	acque meteoriche	311,2 m	NO	residenziale	56,4 l/s
MT3	Via Nuova Marano di Monticelli Terme	fosso stradale	bianca	acque meteoriche		NO	misto	
BG3	Via Torre Rossa di Basilicagoiano	Rio delle Zollette	bianca	acque meteoriche	11,2 m	NO	residenziale	121,6 l/s
BG4	Via Torre Rossa di Basilicagoiano	Rio delle Zollette	bianca	acque meteoriche	105 m	NO	residenziale	65,9 l/s

PRESCRIZIONI:

- 1) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.
- 2) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.
- 3) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.
- 4) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.
- 5) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse.
- 6) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.
- 7) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione

delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

8) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

9) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

11) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore.

12) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

13) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, elementi documentali (atto di concessione o istanza di concessione) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui e/o dal depuratore in esame.

14) Si dovrà effettuare periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti.

nota: competenza Arpa



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA

USTPC - PR

RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

All'ARPAE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

P.le della Pace, 1

43123 PARMA PR

aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: (2020.650.20.3/107) Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR59/2013 e s.m.i. presentata dal COMUNE DI MONTECHIARUGOLO - Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca per diversi agglomerati (APR0011) del Comune di Montechiarugolo (PR). Sollecito. Vs. Rif. Sinadoc 2019/28902.

Trasmissione parere di competenza ex R.D. n. 523/1904 e D.G.R. n. 2153/2021.

(Ns. Prot. 25/09/2023.0064754.E)

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale,

in riferimento alla richiesta in oggetto, relativa alla domanda di AUA per Nr. 11 scarichi in acque superficiali di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca (cod. APR0011), provenienti dagli agglomerati di Tortiano (denominato T1), Basilicogioiano (denominati BG1-BG2-BG3-BG4), Basilicanova (denominati BN1 e BN2), Montechiarugolo (denominato M1), Monticelli Terme (denominati MT1-MT2-MT3) nel Comune di Montechiarugolo (PR);

VISTA la documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Montechiarugolo;

CONSIDERATO che dalla sopra citata documentazione si evince quanto segue:

- lo scarico dell'agglomerato di Montechiarugolo denominato M1, di tipo diretto, confluisce nel Canale della Spelta, corso d'acqua non di competenza dell'Ufficio scrivente;
- gli scarichi dell'agglomerato di Tortiano denominato T1 e quello dell'agglomerato di Monticelli Terme denominato MT3 (privato), di tipo indiretto, confluiscono su fossi e cunette stradali;
- gli scarichi dell'agglomerato di Basilicogioiano denominati BG1 e BG2, di tipo diretto, confluiscono nel Rio della Villa che non appartiene al demanio idrico;
- tutti gli altri scarichi (agglomerati di Basilicanova BN1-BN2, Monticelli Terme MT1-MT2 e Basilicogioiano BG3-BG4) sono di tipo diretto e confluiscono in corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico;

VISTA la D.G.R. n. 2153/2021 ed in particolare l'Allegato 2 *Disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*;

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710
43121 PARMA

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it



ESPRIME parere idraulico favorevole al rilascio dell'AUA per gli scarichi di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca in acque superficiali (cod. APR0011), limitatamente agli agglomerati del Comune di Montechiarugolo (PR) di competenza dello scrivente Ufficio, alle seguenti raccomandazioni, prescrizioni ed obblighi:

1. si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe, specie nel caso di eventi estremi; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
2. si raccomanda al proponente di verificare che i manufatti di scarico siano sempre accessibili ed ispezionabili, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento dei manufatti stessi;
3. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
4. si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente valutato dallo scrivente Ufficio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico in oggetto;
5. qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del concessionario.

Il presente parere si intende rilasciato anche per le occupazioni delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua demaniali interessati dai diversi punto di scarico qui trattati.

Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno conseguente all'esercizio della rete compresi quelli da allagamento e tutti quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione delle opere da lui realizzate o gestite, ovvero derivanti da carente manutenzione e controllo. La responsabilità non viene meno per effetto dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle prescrizioni impartite da questa a maggior tutela delle opere idrauliche e della loro sicurezza.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

È esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e/o alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del



personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dello scrivente Ufficio, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed è vincolato al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/SL



prot 7956
del 08/10/24

Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. della Dott.ssa Beatrice Anelli
Alla c.a. Del Dott. Francesco Piccio
PEC - aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PEC -
protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

OGGETTO: D. lgs. 152/2006 Parte Terza – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca. Comune di Montechiarugolo agglomerato Montechiarugolo/Monticelli (APR0011). Vs Riferimenti Sinadoc 2019/28902. Parere di competenza.

In merito allo scarico di acque classificate come “reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca”, di cui alla Vs. richiesta pervenuta con prot. 3590 del 27-05-2020, con la presente si esprime quanto segue.

SCARICHI INDIRETTI

In riferimento agli scarichi “indiretti” di cui al seguente elenco:

Scarico T1 - Via Chierici in località Tortiano, afferente indirettamente al canale consortile “Spelta”.

Scarico MT3 – Via Nuova Marano in località Monticelli, afferente indirettamente al canale consortile “Rio delle Fontane”.

Scarichi che non insistono fisicamente in modo diretto sul reticolo idrografico di Bonifica gestito dal Consorzio, in base a quanto precedentemente previsto dalla L.R. 4/2007, unica norma vigente al momento della presentazione dell'istanza, per tali scarichi non era necessario rilasciare parere formale da parte dello scrivente, alla luce tuttavia della recente uscita del dispositivo regionale DGR 569/2019, si richiede di inserire nella procedura in oggetto le seguenti prescrizioni:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- nel caso di interventi quali modifiche agli indici di impermeabilizzazione o nuovi ampliamenti, che comportino un aumento anche minimo delle portate verso il reticolo di Bonifica, sarà necessario produrre uno studio idrologico e idraulico complessivo dell'intero agglomerato sotteso allo stesso scarico finalizzato a garantire il rispetto delle portate in uscita che verranno indicate dal Consorzio sulla base dei regolamenti vigenti, secondo le tempistiche che saranno stabilite dallo scrivente;
- nel caso in cui, negli anni di durata dell'AUA, il Consorzio rilevi impatti significativi, idraulicamente non compatibili con il reticolo di Bonifica del bacino sotteso e riconducibili allo scarico autorizzato, si riserva la facoltà di chiedere, dietro formale comunicazione ad ARPAE, la rivalutazione del procedimento autorizzativo, secondo le tempistiche che saranno a giudizio insindacabile stabilite dallo scrivente.

QUALITÀ DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 "direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 "direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne", la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 "linee guida d'indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005", il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell'Amministrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

Distinti saluti.

P.a. Luigi Arduini
Ing. Elisa Trombi
Ufficio Agrario, Irrigazione, Concessioni I
Email concessioni@bonifica.pr.it
Tel 0521-381311

Il Direttore generale
(Ing. Fabrizio Useri)





CONSORZIO
BONIFICA
PARMENSE



prot 9810
del 03/12/24

Spett.le

ARPAE SAC

Alla c.a. della Dott.ssa Elisabetta Ardesi

PEC - aoppr@cert.arpa.emr.it

Spett.le

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PEC - protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

OGGETTO: D. lgs. 152/2006 Parte Terza – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca. Comune di Montechiarugolo agglomerato Montechiarugolo/Monticelli (APR0011). Vs Riferimenti Sinadoc 2019/28902. Parere di competenza su scarico M1 proveniente dall'abitato di Montechiarugolo e nota sugli scarichi con sigle BG1 e BG2.

In merito allo scarico di acque classificate come "reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca", di cui alla Vs. richiesta pervenuta con prot. 3590 del 27-05-2020 e con nota successiva prot. 8714 del 31/10/2024, con la presente si dichiara quanto segue.

SCARICHI DIRETTI

Dalla documentazione presentata, gli scarichi diretti verso la rete Consortile risultano essere:

M1 – sul canale Spelta, in merito a questo scarico si parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e imposizioni:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- nel caso di interventi quali modifiche agli indici di impermeabilizzazione o nuovi ampliamenti, che comportino un aumento anche minimo delle portate verso il reticolo di Bonifica, sarà necessario produrre uno studio idrologico e idraulico complessivo dell'intero agglomerato sotteso allo stesso scarico finalizzato a garantire il rispetto delle portate in uscita che verranno indicate dal Consorzio sulla base dei regolamenti vigenti, secondo le tempistiche che saranno stabilite dallo scrivente;



Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311
www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344
PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it



- nel caso in cui, negli anni di durata dell'AUA, il Consorzio rilevi impatti significativi, idraulicamente non compatibili con il reticolo di Bonifica del bacino sotteso e riconducibili allo scarico autorizzato, si riserva la facoltà di chiedere, dietro formale comunicazione ad ARPAE, la rivalutazione del procedimento autorizzativo, secondo le tempistiche che saranno a giudizio insindacabile stabilite dallo scrivente.

QUALITA' DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 "direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 "direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne", la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 "linee guida d'indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005", il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell'Amministrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

MANUFATTO DI SCARICO:

- entro 60 gg dal ricevimento del presente parere dovrà essere inoltrata allo scrivente Consorzio domanda di concessione per l'opera finale di scarico (tubazione sul canale), domanda corredata da un progetto di sistemazione strutturale del manufatto di scarico, opera che allo stato attuale ha generato, nel punto di immissione nel canale, fenomeni erosivi che intaccano l'intero alveo e che mettono a rischio la tenuta idraulica del canale stesso.

Nota: gli scarichi finali classificati alle sigle BG1 e BG2, come si evince dalle tavole tecniche, in modo parallelo, provengono dall'agglomerato di Basilicogioiano e confluiscono nel corso d'acqua naturale denominato "Rio della Villa" affluente del "Rio Arianazzo. Entrambi i corsi d'acqua sono attualmente di competenza del Servizio Regionale "Agenzia regionale per la messa sicurezza territoriale" ambito di Parma, che pertanto dovrà esprimersi in merito.

Distinti saluti.

Il Direttore generale
(Ing. Fabrizio Useri)

P.a. Luigi Arduini
Ing. Elisa Trombi
Ufficio Agrario, Irrigazione, Concessioni 1
Email concessioni@bonifica.pr.it
Tel 0521-381311



Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311
www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344
PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it





a uso interno: DP/			INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB.
--------------------	--	--	--------	--------	--------	--------	--------	--------	-------	------	-----	------

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 2153 del 20/12/2021 ed in particolare l'Allegato 2 "Disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";

ESPRIME parere idraulico favorevole al rilascio dell'AUA anche per gli scarichi dell'agglomerato di Basilicagoiano denominati BG1 e BG2, di tipo diretto, confluenti nel Rio della Villa, alle stesse raccomandazioni, prescrizioni ed obblighi di cui Ns. precedente parere Prot. 23/10/2023.0071703.U.

Il presente parere si intende rilasciato anche per le occupazioni delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua demaniali interessati dai diversi punti di scarico qui trattati.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/ap

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.